



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Novara

Direttiva n. 3/2020
Prot. n. 224/2020

Novara, 25 febbraio 2020

Ai Sostituti Procuratori della Repubblica
Sede

Ai Vice Procuratori Onorari
Sede

Al Personale Amministrativo
Sede

Alla Sezione di P.G
Sede

All'Ufficio di Servizio Sociale
Sede

Agli addetti al Servizio di Vigilanza
Sede

Alle R.S.U.

Al Medico competente

All'R.S.P.P.

e, p.c.

Al Presidente della Corte di Appello di
Torino

Al Procuratore Generale
Torino

Al Presidente del Tribunale
Novara

Al Magistrato di Sorveglianza
Novara

Al Coordinatore dell'Ufficio del
Giudice di Pace
Novara

Al Dirigente l'Ufficio UNEP
Novara

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati
Novara

Al Prefetto
Novara

Al Questore
Novara

Al Comandante Provinciale dei Carabinieri
Novara

Al Comandante Provinciale della Guardia di Finanza
Novara

Al Sindaco
Novara

Ai Comandanti della Polizia Locale di
Novara e Comuni del Circondario

Il Procuratore della Repubblica,

visto il Decreto Legge 23.2.2020 n. 6, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23.2.2020;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.2.2020;

letta l'ordinanza contingibile e urgente n. 1 emessa dal Ministro della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Piemonte, in data 23.2.2020, che dispone misure straordinarie allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19 nella Regione Piemonte;

letta la Circolare del Capo Dipartimento DOG – Ministero della Giustizia, che contiene “indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus” e nella quale si raccomanda che i Capi degli Uffici Distrettuali seguano le “indicazioni fornite anche in relazione ai territori che dovessero essere interessati da ulteriori analoghi provvedimenti delle competenti Autorità volti alla prevenzione del contagio”;

viste le disposizioni assunte congiuntamente il 24 febbraio 2020 dal Presidente della Corte d'Appello e dal Procuratore Generale a seguito della Conferenza Permanente presso la Corte d'Appello di Torino, riunitasi nella stessa mattinata;

a seguito della riunione tenutasi nel pomeriggio del 24 febbraio 2020 presso la Prefettura di Novara, alla quale hanno partecipato anche i Capi degli Uffici Giudiziari del Circondario ed i rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Novara, oltre ai componenti del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica ed i rappresentanti degli Enti Locali e dei Presidi Sanitari del territorio;

non essendo stati assunti dalle autorità competenti, né a livello nazionale, né a livello locale, provvedimenti di chiusura generalizzata degli uffici pubblici,

considerato che è già stata richiesta una pulizia straordinaria di tutti i locali della Procura della Repubblica di Novara;

di concerto con il Dirigente Amministrativo,

d i s p o n e

che l'attività giudiziaria presso la Procura della Repubblica di Novara sia svolta con le precauzioni che seguono:

1. Tutto il Personale di Magistratura, togata ed onoraria, il Personale Amministrativo, di Polizia Giudiziaria, gli appartenenti ad altre amministrazioni che, a qualunque titolo, lavorano stabilmente nelle strutture giudiziarie della Procura della Repubblica, nel caso riscontrino una temperatura corporea pari o superiore ai 37,5 gradi centigradi, non dovranno presentarsi sul luogo di lavoro, ma consultare il proprio medico per le cure del caso, ovvero telefonare ai numeri verdi della Regione Piemonte o ai numeri 1500 e 112.

Qualora l'insorgenza della febbre dovesse verificarsi sul luogo di lavoro, dovranno prontamente allontanarsi e tenere il comportamento appena indicato.

2. A tutte le persone (tra cui difensori, consulenti, interpreti, indagati, persone informate sui fatti ecc..) che provengano dalle zone *c.d. focolai* di Lombardia e Veneto (Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglio Terranova dei Passerini e Vò), per le quali è stato disposto dal Ministero della Salute e dalle Autorità locali il divieto di allontanarsi dai predetti luoghi, sarà interdetto l'ingresso al Palazzo di Giustizia.

A tal fine sarà richiesto un documento di identificazione a coloro che, a qualunque titolo, richiedano di accedere alla Procura della Repubblica, ad eccezione delle Forze dell'Ordine, del Personale Amministrativo anche degli altri Uffici del Circondario, degli Avvocati del Foro di Novara e di tutte le persone conosciute.

3. Per due settimane a partire dalla data odierna, e salvo ulteriori proroghe, tutti i tirocinanti, sia *curriculari* che *ex art. 73 Legge 98/2013*, non

potranno accedere all'Ufficio, pur potendo concordare con il magistrato formatore modalità di collaborazione a distanza.

4. Premesso che l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Procura della Repubblica di Novara ha in dotazione sportelli con vetri antiproiettile che rispondono anche a requisiti di sicurezza sanitaria (vetrata senza aperture dirette a livello del viso e delle mani), che consentono quindi di interloquire con l'utenza senza avere contatti diretti, è necessario disciplinare l'accesso alla relativa sala di accoglienza per evitare assembramenti - sia interni che esterni alla Procura - posto che, nelle ore di punta, normalmente accede all'Ufficio un rilevante numero di persone (sino a trenta) e, per quanto detto:

Ogni utente avrà cura di ritirare dall'apposita macchina numeratrice, che verrà posizionata nell'atrio esterno della Procura, il proprio numero

Il Personale di Vigilanza avrà cura di organizzare l'ordinato flusso dell'utenza, assicurando l'accesso alla sala dell'Ufficio Relazioni col Pubblico a non più di due/tre persone contemporaneamente

Qualora l'utente abbia necessità di acquisire informazioni, depositare atti ecc .. che prevedono l'intervento di Personale diverso da quello assegnato all'URP, lo stesso, previa chiamata, si recherà allo sportello

Gli Avvocati che devono consultare fascicoli e richiedere copia di atti potranno accedere al locale a ciò dedicato nel numero massimo di due per volta

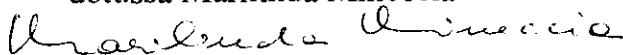
5. Si raccomanda al Personale di lavarsi frequentemente le mani, di porre attenzione all'igiene delle superfici, di evitare contatti stretti con altre

persone, soprattutto se evidenziano sintomi influenzali, mantenendo dagli stessi una distanza di almeno 1,5 metri

Le misure adottate con la presente direttiva hanno effetto da oggi, 25 febbraio 2020 e potranno essere suscettibili di modifiche o integrazioni a fronte di eventuali diverse determinazioni del Ministero della Salute, del Ministero della Giustizia, della Prefettura di Novara e dei competenti Enti Locali.

Si dispone l'affissione della presente direttiva nei luoghi di transito e la sua pubblicazione sul sito della Procura.

Il Procuratore della Repubblica
dott.ssa Marilinda Mineccia



Il Dirigente Amministrativo
dott. Mario Alibrandi

